



Dal Vaticano, 1° febbraio 2025

Caro fratello,

Desidero, anzitutto, farLe giungere la mia personale gratitudine, assieme a quella del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, per il generoso e competente servizio che svolge a vantaggio della Fraternità di Comunione e Liberazione dal novembre 2021, allorquando è subentrato nell'incarico di Presidente della Fraternità, a norma dello Statuto, a seguito delle dimissioni del Rev. Julián Carrón.

In questi anni, grazie alla Sua guida, unitamente al concorso della Diaconia Centrale, la Fraternità ha intrapreso un provvidenziale itinerario di assunzione di consapevolezza delle problematiche che si sono manifestate nell'ultimo decennio in seno al Movimento di CL, e ha favorito un opportuno risanamento tramite un percorso di riscoperta fedele del carisma che lo Spirito Santo ha donato alla Chiesa tramite il Servo di Dio Don Luigi Giussani.

Sono al corrente del fatto che avete proceduto, grazie al lavoro di una Commissione *ad hoc* in seno alla Diaconia centrale, alla revisione delle norme statutarie, come anche alla verifica di prassi, metodi di governo e forme di organizzazione della vita interna della Fraternità.

È, dunque, questo, un frangente molto delicato e, certamente, di grande fermento nella vita di CL per il raggiungimento di quella rinnovata e fondamentale maturità ecclesiale tanto auspicata, che comporta la piena e fedele valorizzazione del suo carisma, rimanendo saldamente ancorata nella Chiesa universale di Nostro Signore Gesù Cristo.

Nel prendere atto degli importanti passi compiuti finora, bisogna riconoscere che questo itinerario di coscientizzazione non è giunto al suo

Al Prof. Davide Proserpi,
Presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione

compimento. In tal senso, la fase di implementazione del testo statutario potrà essere cruciale per il nuovo passo di maturità ora necessario.

Pertanto: alla luce dell'attuale fase della storia della Fraternità di Comunione e Liberazione; visto il proficuo lavoro che l'attuale Presidenza sta compiendo; valutate le importanti modifiche allo Statuto, attualmente in fase di approvazione presso il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita; atteso che lo Statuto, una volta approvato, richiederà un congruo periodo di implementazione, adeguatamente accompagnato; per il bene della Fraternità e a vantaggio della comunione di tutti i suoi membri, dispongo che Lei, Professor Prospero, rimanga alla guida della Fraternità come Presidente per un ulteriore mandato di cinque anni, a partire dalla naturale scadenza del mandato attualmente in corso.

Nel comunicarLe quanto sopra, mi preme assicurarLe il mio accompagnamento nella preghiera in questo momento particolare della vita di CL e augurare a Lei e a tutti i membri della Diaconia centrale – con i quali le chiedo di condividere questa mia lettera – un buon lavoro a servizio della Fraternità di Comunione e Liberazione.

Per l'intercessione della Beata Vergine Maria e del Servo di Dio Don Luigi Giussani, benedico di cuore tutti gli aderenti al Movimento e Le rinnovo la richiesta di pregare per me.

Francesco

